Visita pastorale, dal 3 al 5 marzo il Vescovo incontra l’unità pastorale “Serafino Ghidini”

Dopo la tappa dello scorso weekend all’unità pastorale “Pomponesco ed Uniti”, la visita pastorale del vescovo Antonio Napolioni si sposta di pochi chilometri. È infatti in programma dal 3 al 5 marzo, nella zona 5, l’incontro con le comunità dell’unità pastorale “Serafino Ghidini”, formata dalle comunità di Cavallara, Correggioverde, Dosolo, Sabbioni di San Matteo, San Matteo delle Chiaviche e Villastrada.

Primo appuntamento in programma, nella mattinata di venerdì 3 marzo, alle 10, la visita alla Fondazione “U. Sabbadini” onlus. Alle 11.30, quindi, il vescovo incontrerà i ragazzi della scuola media, presso il plesso di Dosolo. Nel pomeriggio un’ora di incontri nelle famiglie, seguita dalla Messa a Villastrada alle 18.30. Nella serata ci sarà spazio per il Giorno dell’ascolto con il vescovo, alle 21 presso l’oratorio di Villastrada: l’incontro è rivolto in particolare ai catechisti, ai genitori e agli adulti delle sei parrocchie.

La giornata di sabato si aprirà invece alle 10 con la Messa di affidamento a Maria, che sarà presieduta dal vescovo nella chiesa dei Sabbioni. Successivamente, alle 11.30, un altro confronto con gli alunni delle scuole medie, questa volta a San Matteo delle Chiaviche. il pomeriggio sarà invece dedicato ai ragazzi e ai bambini del catechismo, che il vescovo incontrerà alle 15 presso la chiesa di San Matteo, per poi condividere con loro la merenda in oratorio. Seguirà un’altra serie di visite nelle case e la preghiera del Vespro a Correggioverde. Alle 21, presso la “Sala Frati” di Dosolo, monsignor Napolioni incontrerà i consigli pastorali e i

consigli degli affari economici delle parrocchie.

La visita pastorale si chiuderà il 5 marzo con le due celebrazioni domenicali presiedute dal vescovo: alle 9.30 la Messa a Cavallara, e alle 11 la Messa unitaria conclusiva nella chiesa parrocchiale di Dosolo, trasmessa in diretta tv su Cremona1 (canale 19) e sui canali web e social della Diocesi.

«Ci siamo preparati a questa Visita con alcuni appuntamenti in assemblea durante i mesi scorsi – spiega il parroco, don Angelo Ruffini –. Incontri riguardanti la catechesi, l'oratorio, la liturgia, il volontariato e la carità». E conclude: «Siamo contenti che il vescovo venga in questa terra. Cercheremo di accoglierlo con fantasia e intraprendenza. Vogliamo dare continuità alla nostra unità pastorale, che, fondata da poco, è chiamata a costituirsi come comunità di comunità».